



COMUNE DI MAGLIONE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
Tel. 0161/400123 - info@comune.maglione.to.it
Piazza XX Settembre n. 4 – MAGLIONE

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11 del 24/02/2026

OGGETTO: Commi 858-872 L. 145/2018. Fondo garanzia debiti commerciali annualità. Presa atto dell'assenza obbligo di accantonamento per l'esercizio 2026

L'Anno DUEMILAVENTISEI, addì VENTiquattro del mese di FEBBRAIO alle ore 16:45, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e notificati a norma di legge si è riunito la Giunta Comunale in sessione * e in seduta pubblica di * convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
CHIMENTI Giovanni	Sindaco	X	
GARRONE Pier Domenico	Vice Sindaco	da remoto	
SUPERTI Valeria	Assessore	da remoto	
Totale		3	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Sergio MAGGIO, la quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor CHIMENTI Giovanni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 11 DEL 24/02/2026

OGGETTO: Commi 858-872 L. 145/2018. Fondo garanzia debiti commerciali annualità. Presa atto dell'assenza obbligo di accantonamento per l'esercizio 2026

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità tecnica e attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente azione amministrativa, ai sensi dell'art.49 c.1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art.3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n. 2/2013.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Cristina OLETTO)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità contabile della presente azione amministrativa, comportante riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art.3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione C.C. n. 2/2013.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Cristina OLETTO)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE i provvedimenti adottati dal governo tra il 2012 e il 2013 hanno riguardato prevalentemente l'abbattimento dello stock di debiti pregressi, mentre, nelle disposizioni normative emanate a partire dal 2014, sono stati previsti anche interventi volti ad evitare il ricrearsi delle situazioni "patologiche" del passato e alla realizzazione di un articolato sistema di monitoraggio del ciclo di vita dei debiti commerciali di nuova formazione;

RILEVATO CHE per quanto riguarda le misure rivolte all'abbattimento dei debiti pregressi della pubblica amministrazione (P.A.), gli interventi che sono stati posti in essere mediante l'introduzione delle norme sono stati in particolare:

- a. Certificazione dei crediti su istanza;
- b. Ricognizione dei debiti;
- c. Pagamento dei debiti pregressi;
- d. Garanzia dello stato sui debiti pregressi;

RILEVATO nello specifico come con il D.L. 66/2014 e in particolare l'art. 27 che richiama gli art. 7 e 7 bis del D.L. 35/2013 abbia introdotto il monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni ed inoltre, a rafforzare quanto già introdotto dal D.L. 66/2014 vi sia anche la L. 145/2018 (legge di bilancio 2019) dove in particolare l'art. 1, commi da 859 a 872, introducono l'obbligo di aggiornare costantemente la piattaforma (c. 867) anche al fine di quantificare lo stock di debiti commerciali.

RITENUTO OPPORTUNO evidenziare che ai fini della tutela economica della Repubblica, le disposizioni di cui ai commi da 859 a 872 costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ex articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione;

PRESO ATTO CHE il comma 867, infatti, stabilisce che gli Enti devono comunicare alla PCC l'ammontare dello stock dei debiti commerciali non pagato al 31.12 dell'esercizio precedente e calcolato secondo l'articolo 33 del D.lgs. 33/2013 dove tale debito deve essere comunicato alla PCC entro il 31 gennaio di ogni anno;

PRESO ATTO CHE i commi 857-868 delineano le sanzioni in caso di inadempienze ed in particolare il comma 868 prevedeva che, a partire dal 2020, gli enti avessero l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali, in misura pari ad un massimo del 5% degli stanziamenti di spesa per acquisti di beni e servizi in caso che:

- a. non vengono pubblicati l'ammontare complessivo dei debiti ai sensi dell'art. 33 del DL 33/2013, pubblicazione da fare sul sito web nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- b. non vengono comunicate alla PCC le informazioni richieste dal comma 867 (Stock del debito commerciale) ed anche le informazioni dell'avvenuto pagamento delle fatture;
- c. i tempi medi di pagamento, registrati dalla PCC, siano superiori a 60 giorni;

RILEVATO CHE lo stock di debito residuo al 31.12.2025 è pari ad € 0,00 e che tale valore non supera il valore del 5% delle fatture complessivamente acquisite a sistema SDI nell'esercizio 2025 che è determinato in € 330.828,78;

RICHIAMATE le disposizioni previste dal comma 862 della L. 145/2018 le quali prevedono che entro il 28 febbraio di ogni anno, con delibera di Giunta, debba essere costituito il fondo di garanzia debiti commerciali, sugli stanziamenti dell'esercizio in corso per acquisto di beni e servizi, su cui non sarà possibile fare impegni e pagamenti (al pari del FCDDE) se si verificano le seguenti condizioni:

- a. 5% per mancata riduzione del debito di almeno il 10% del debito commerciale residuo;
- b. 5% per ritardi per ritardi superiori a 60gg;
- c. Nel caso in cui lo stock al 31/12 non sia superiore al 5% delle fatture ricevute nel medesimo esercizio:
 - i. 3% per ritardi compresi tra 31gg e 60gg;
 - ii. 2% per ritardi compresi tra 11gg e 30gg;
 - iii. 1% per ritardi compresi tra 1g e 10gg;

PRESO ATTO CHE:

lo stock del debito al 31.12.2025 ammonta ad € 0,00 e che di conseguenza risulta che lo stock del debito risulta inferiore al 5% dell'ammontare del volume delle fatture ricevute nel 2025 come sopra dettagliato;

PRESO ATTO CHE nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale <https://www.comune.maglione.to.it/it-it/amministrazione-trasparente> risultano pubblicati i tempi medi di pagamento e gli altri dati relativi alla gestione dei flussi della fatturazione passiva e che la media annuale dei tempi medi ponderati di pagamento ammontano a 19,11 gg e che, pertanto, il tempo medio ponderato di ritardo è pari a -10,89 gg e che l'indice di tempestività dei pagamenti è pari a -1,13.

DATO ATTO PERTANTO CHE il Comune di Maglione rispetta tutti gli indicatori previsti dalla normativa e, dunque, non è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo di garanzia debiti commerciali;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nella forma palese;

D E L I B E R A

1. **DI PRENDERE** atto di quanto espresso in premessa ritenendolo parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI PRENDERE ATTO CHE** degli indicatori certificati dalla PCC:
 - (a) l'importo del debito scaduto e non pagato, alla data del 31.12.2025, è pari ad € 0,00 risulta inferiore al 5% dell'ammontare del volume delle fatture ricevute nel 2025 che ammonta ad € 330.828,78.
 - (b) il tempo medio ponderato di ritardo è pari a -10,89 gg;
3. **DI ACCERTARE** che, sulla base degli indicatori riportati al punto 2), questo ente per l'esercizio 2025 non è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali.
4. **DI DARE ATTO CHE** nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale <https://www.comune.maglione.to.it/it-it/amministrazione-trasparente> risultano pubblicati i tempi medi di pagamento e gli altri dati relativi alla gestione dei flussi della fatturazione passiva;
5. **DI DEMANDARE** al Responsabile del servizio finanziario la vigilanza sul corretto recepimento e sull'aggiornamento trimestrale dei pagamenti nella banca dati;
6. **DI INVIARE** il presente provvedimento all'Organo di Revisione per la presa visione.

CON SEPARATA VOTAZIONE, unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO

F.to CHIMENTI Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Sergio MAGGIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 10/03/2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di affissione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 18.08.2000, n. 267.

Li 10/03/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Sergio MAGGIO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art. 125 del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 10/03/2026 giorno della pubblicazione – ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Sergio MAGGIO

COPIA conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 10/03/2026 Dott. Sergio MAGGIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134, comma 3° del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000).

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.

(Art. 134, comma 4° del T.U. degli Enti Locali – con D.Lgs. n. 267/2000)

X La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 24-feb-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Sergio MAGGIO